

# Legenda

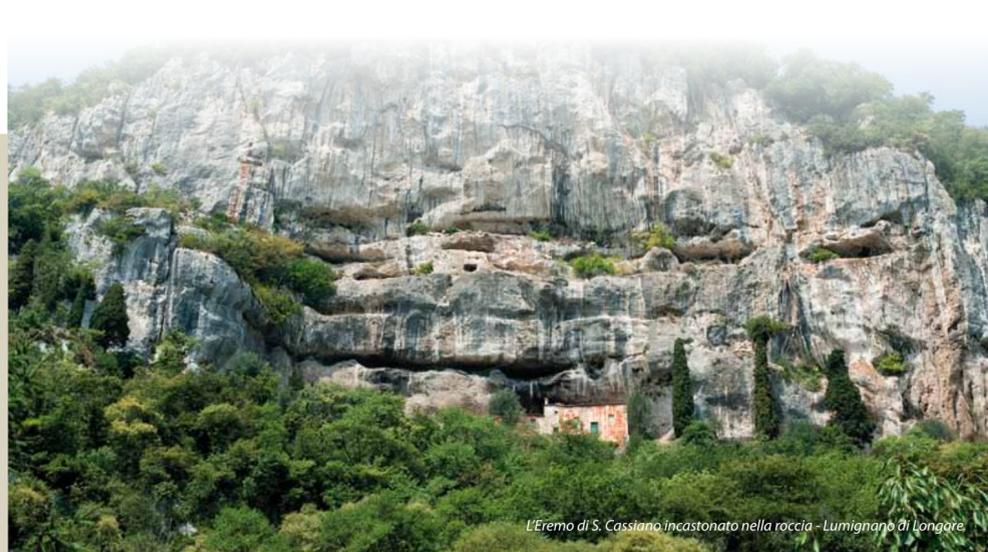
-  CHIESE, CONVENTI E LUOGHI SACRI
-  VILLE E COMPLESSI ARCHITETTONICI
-  PRINCIPALI FONTANE E LAVATOI
-  COVOLI, GROTTES, CASE RUPESTRI E NECROPOLI RUPESTRI
-  MUSEI
-  BORGHI, MANUFATTI RURALI, GHIACCIAIE
-  MULINI
-  SENTIERI SEGNALATI
-  STRADE PRINCIPALI
-  CENTRI ABITATI
-  INFORMAZIONI
-  CAVE
-  LABORATORI



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

*Nella Natura, Storia e Cultura.*

# Itinerario della Pietra



## Arrivare nei Colli Berici

I Colli Berici si estendono a sud di Vicenza, raggiungibili e visitabili grazie ad una comoda rete viaria.

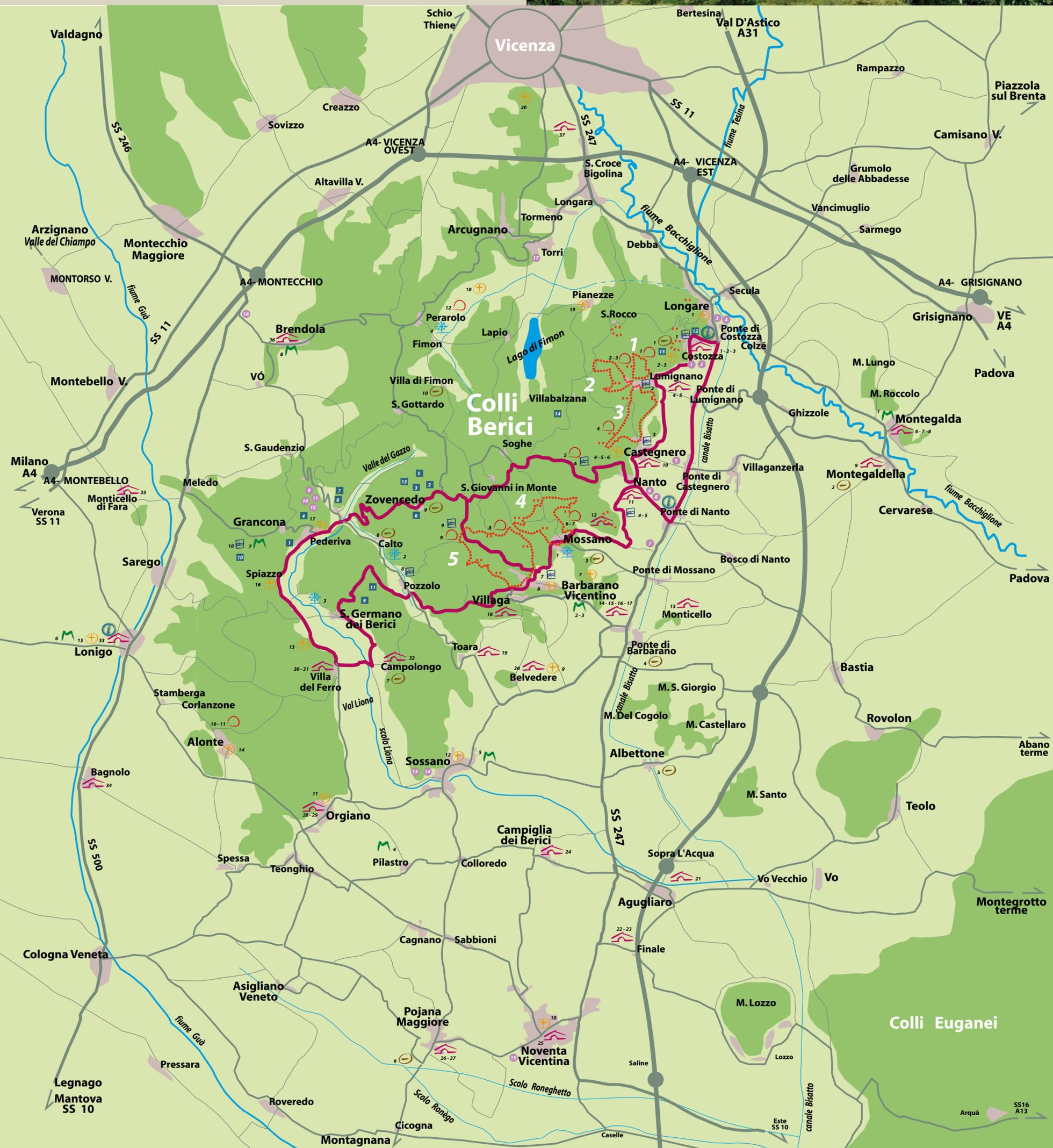
**AUTO**  
Da Vicenza la panoramica strada provinciale SP 19 Dorsale Berica li attraversa all'interno; la strada SS 247 Riviera Berica -collegata all'autostrada A31 Valdastico Sud- li percorre nel versante est; le strade SR 11 Padana Superiore, la SS 500 e la SP 14 S. Feliciano -collegate ai caselli autostradali A4 di Montebello e Montebello- li raggiungono nel versante ovest e meridionale.

**TRENO**  
Fundamentale è la stazione di Vicenza, ma possono essere utili anche le stazioni locali di Grisignano di Zocco e Lerino dal lato Padova, e quelle di Longare, Montebello e Altavilla-Tavernelle dal lato Verona, specialmente per il servizio "Treno+bici".  
Lo stesso Consorzio Pro Loco Colli Berici offre la possibilità di noleggio bici e servizio navetta dalle stazioni di Grisignano di Zocco e Vicenza.

**IN AUTOBUS**  
Dal piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Vicenza e da viale Roma, degli autobus collegano Vicenza ad alcune località dei Berici vicine alla città (linee AIM n. 8-12-14), mentre dall'adiacente stazione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine (FTV), varie corse di pullman raggiungono tutti i Comuni (linee n. 6-28-31-32-33).

**MUOVERSI NEI COLLI BERICI**  
In un primo momento potrà sembrare piuttosto complicato, ma tenendo a mente alcune fondamentali direttrici sarà facile orientarsi.  
La SS 247 Riviera Berica percorre e delimita da nord a sud il margine est dei Colli Berici. Da essa partono numerose strade secondarie che portano ai comuni più interni. Ugualmente la SP 500 delimita da nord a sud il margine ovest dei Colli. A sud i Colli sono delimitati dalla SP 14 S. Feliciano, che collega Noventa e Longare. La suggestiva Dorsale dei Berici (SP 19) parte dalla Basilica di Monte Berico a Vicenza e si diramano poi sui Colli offrendo incantevoli scorci dei paesi e delle pianure sottostanti, con vista sino ai Colli Euganei. Da questa strada collinare si raggiungono inoltre tutti i comuni dei Berici.

Oltre che in macchina ed in moto, i Colli Berici sono luogo ideale per essere visitati in bicicletta, mountain bike, a piedi, a cavallo lungo gli itinerari e sentieri proposti e mantenuti dal Consorzio. Possono essere infine anche sorvolati in elicottero.





Cava Acque - Loc. Acque di Grancona

## Punti di Interesse

### Ville e complessi architettonici

- VILLA TRENTO CARLI (1645), Costozza, arch. A. Pizzocarò
- VILLE E GIARDINI DA SCHIO (XVII-XVIII su originale del XVI), Costozza
- VILLA AEOLIA (sec. XVI), Costozza
- RUSTICI - DOTTORI-SCARONI, ex Castello di Lumignano (sec. XV), Lumignano
- VILLA DOTTORI-SCARONI detta Palazzo Bianco (1580, ampliata nel 1700), Lumignano, arch. G. Scamozzi-F. Muttoni
- VILLA MAFFEI COSTALUNGA (sec. XV-XVII), Castegnero
- VILLA FOGAZZARO ROI COBALCHINI (originale del sec. XVII, rimaneggiata nel 1846), Montegaldà, arch. e paesaggista A. Caregaro Negrin
- CASTELLO GRIMANI SORLINI (sec. XVII-XVIII su originale del 1176), Montegaldà
- VILLA CONTI LAMPERTICO detta La Deliziosa (1622, rinnovata nel sec. XIX), Montegaldella
- VILLA BARBARAN GRASSI (sec. XVI), Nanto
- VILLA PIGAFETTA CAMERINI (1680, ampliamenti nel sec. XVIII), Montruglio di Mossano, arch. A. Pizzocarò
- VILLA TRAVERSO PEDRINA (sec. XV), Monticello di Barbarano
- VILLA GODI-MARINONI detta Il Castello (1716), Barbarano
- PALAZZO DEI CANONICI (1530), Barbarano
- VILLA SANGIANTOFETTI PEDRINA RIGON (sec. XVI), Ponte di Barbarano, arch. F. Oliviera
- VILLA TESTA SINIGAGLIA detta Ca' Barzisa (sec. XVII), Ponte di Barbarano
- VILLA PALMA BADESCHI detta LA COMMENDA DI S. SILVESTRO, Villaga
- VILLA BARBARAN CONTI PIOVENE (1590), Toara di Villaga
- VILLA BARBARAN detta Il Castello di Belvedere (1569), Belvedere di Villaga, arch. D. Groppino
- VILLA DAL VERME (sec. XIV), Agugliaro
- VILLA SARACENO (1543-1548) di proprietà *The Landmark Trust*, Finale di Agugliaro, arch. A. Palladio
- VILLA SARACENO detta PALAZZO DELLE TROMBE (1548-1550), Finale di Agugliaro, attribuita a M. Sanmicheli o ai maestri di Pedemuro
- VILLA REPETA BRESSAN (1672), Campiglia, su originale del 1557 dell'arch. A. Palladio
- VILLA BARBARIGO e BARCHESSE (sec. XVI-XVII), Noventa, arch. ignoto, richiama V. Scamozzi
- VILLA POJANA (1546), Pojana Maggiore, arch. A. Palladio
- VILLA PALTINIERI POJANA (sec. XIV-XVII), Pojana Maggiore
- VILLA FRACANZAN PIOVENE (1710), Orgiano, arch. F. Muttoni
- PALAZZO DEI VICARI (1592), Orgiano
- VILLA OLIVIERA GIACOMETTI (sec. XV), Villa del Ferro
- VILLA PRIULI LAZZARINI (sec. XVI), Villa del Ferro, arch. ignoto, richiama V. Scamozzi
- VILLA DOLFIN MISTRORIGO (1601), Campolongo
- VILLA PISANI detta La Rocca (1576), Lonigo, arch. V. Scamozzi
- VILLA PISANI FERRI (1542-1545), Bagnolo di Lonigo, arch. A. Palladio
- VILLA DA PORTO detta La Favorta (1714-1715), Monticello di Fara di Sarego, arch. F. Muttoni
- VILLA PIOVENE (sec. XV), Brendola
- VILLA CAPRA VALMARANA detta La Rotonda (1566-1585), Vicenza, arch. A. Palladio

### Chiese, conventi e luoghi sacri

- Pieve di S. Mauro Abate (sec. XI, rifatta nel XVIII) e Stradella dei Tajapiera, Costozza
- Oratorio di S. Antonio Abate (sec. XIII), Costozza
- Oratorio della Beata Vergine del Carmine (1720), Secula di Longare
- Chiesa di S. Giorgio (sec. XV) e Scalinata dei Pilastri, Castegnero
- Antica Pieve di Nanto (dal sec. XIII), Nanto
- Chiesa Parrocchiale di S. Maria Annunziata (1897), Nanto
- Convento di S. Pancrazio (1501), Barbarano Vicentino
- Chiesa arcipretale di S. Maria Assunta (sec. XVII su precedente del X e dei primi sec. d.C.), Barbarano
- Chiesa di Sant'Antonio Abate (1444), Belvedere di Villaga
- Duomo dei SS. Vito, Modesto e Crescenio (1640-1650), Noventa
- Chiesa di S. Maria Assunta (dal sec. XIII), Orgiano
- Chiesetta dell'Olimo o della Beata Vergine dell'Alto (1727-1734), Sossano
- Oratorio di S. Lorenzo detto La Cesola (sec. XII), San Germano
- Chiesa di S. Biagio (1631), Alonte
- Santuario di S. Maria dei Miracoli (sp. XV), Lonigo
- Chiesa di S. Vincenzo (sec. XVIII), Casette di Grancona
- Oratorio di S. Antonio Abate (sec. XIII), Acque di Grancona
- Oratorio di S. Pietro, detto degli Zanchi (1706), Arcugnano
- Oratorio della Madonna delle Grazie, detto dei Gobbatì (1688), Pianezze di Arcugnano
- Santuario della Madonna di Monte Berico (sec. XVII-XVIII su originale del 1428), Vicenza

### Covoli, grotte, case rupestri e necropoli rupestri

- Covoli ed Eremo di S. Cassiano, Lumignano
- Grotta della Guerra e Grotta della Mura, Lumignano
- Complesso di Ca' Menarini e Covolo Colasso, Lumignano
- Covolo Murato Grande o del Merlo, Castegnero
- Cavità della Sorgente di Trene, Nanto
- Covoli ed Eremo di S. Bernardino, Mossano
- Covoli detti "Le Prigioni", Mossano
- Eremo di S. Donato, Pozzolo di Villaga
- Necropoli rupestre, Barbarano
- Grotta dei Mulini, Alonte
- Necropoli rupestre, Alonte
- Valli di Fimon, Arcugnano

### Musei

- Museo Veneto delle Campanie, Montegaldà
- Museo Parrocchiale di Reperti storici e Arte sacra, Barbarano Vicentino
- Museo dei Trattori d'Epoca\_Bisson Gianfranco, Barbarano Vicentino
- Museo della Vita Quotidiana e del Lavoro in Villa, Villa Fracanzan Piovene, Orgiano
- Museo Civico "Storia-Memoria", Colloredo di Sossano
- Museo degli ex voto del Santuario di Lonigo, Lonigo
- Museo della Civiltà Contadina "Carlo Ettenli", Grancona
- Museo archeologico, Sala conciliare del Municipio, Brendola
- Museo Obrietan Arte Orientale Antica, Brendola

### Borghi, manufatti rurali e ghiacciaie

- Casa Cisco, Costozza
- Giassara, Montegaldella
- Giassara, Mossano
- Torre Colombara merlata di Donadello, Ponte di Barbarano
- Borgo rurale di Calto
- Fondaco e Torre Colombara del Vecchio Porto, Albettono
- Complesso rurale Biasin, Pojana Maggiore
- Borgo rurale di Campolongo
- Casa rupestre "La Sengia", Zovencedo
- Borgo rurale di Villa Fimon, Arcugnano

### Mulini

- Valle dei Mulini di Mossano, Contrà dei Munari
- Valle dei Mulini di Calto
- Mulini della Val Liona
- Valle dei Molini a Fimon

### Principali fontane e lavatoi

- Fontana di S. Sofia, Costozza
- Fontana di Piazza Mazzareto, Lumignano
- Fontana Fozze, Castegnero
- Fontanella del Soto, Nanto
- Lavatoio delle Priare, Nanto
- Fontana di Trene, Nanto
- Fontana della Lora, Pozzolo di Villaga
- Fontana di S. Donato, S. Donato di Villaga
- Fontana del Pizzolo, Ca' Vecchie di Grancona

### Laboratori

- PIETRA DI COSTOZZA di Guidolin Giancarlo e Cisco Simone, Costozza, 0444.555037 - pietra@costozza@libero.it
- LA BOTTEGA VECIA di Trevelin Claudio e F., Costozza, 0444.555075 - la.bottegavecia@libero.it
- SEGATO-TREVELIN di Segato Eros, Trevelin Gino e Trevelin Ilario, Longare, 0444.953489 - info@segatotrevelinpietra.it
- ZONCATO ANTONIO di Zoncato Paolo, Longare, 0444.555069 - zoncato@lapietra@alice.it
- GRASSI ACHILLE, Castegnero, 0444.639041 - info@achillegrassi.com
- GRASSI PIETRE, Nanto, 0444.639092 - info@grassipietre.it
- CAMPESATO GIOVANNI Lavorazione pietra di Vicenza, Nanto, 0444.639262 info@campesatopietre.it
- GRASSI 1880 CAVE, Nanto, 0444.730623 - info@grassi1880.com
- CASALIN DINO E FIGLI, Grancona, 0444.889508 - casalinmarionc@virgilio.it
- PEOTTA FRATELLI, Grancona, 0444.889527 - peottatfratelli@libero.it
- CASALIN MARIO, Grancona, 0444.889508 - casalinmarionc@virgilio.it
- DV PIETRE di Danzo Valentino, Grancona, 0444.889993 - dvpietre@virgilio.it
- BERTOLA PIETRE, Sossano, 0444.885979 - info@bertolapietra.it
- BRUN MARMÌ, Sossano, 0444.885103 - brun.marmil@libero.it
- MARMÌ ZECCA di Zeccaogno Adriano e C., Noventa Vicentina, 0444.887466 marmizecca.snc@gmail.com
- MASTROTTO FABRIZIO, Brendola, 0444.400884 - info@mastrottofabrizio.com
- MARMÌ DUE TORRI di Dalla Benetta Albino, Torri di Arcugnano, 0444.240416 - marmiduetorri@libero.it

### Cave

- Cava Acque**, in località Acque di Grancona. Proprietà Grassi Pietre srl e Grassi 1880 cave. Aperta 100 anni fa, si cava il Giallo Dorato ed il Grigio Argento. Particolare per la monumentalità dell'ingresso storico, costituito da molte "bocche di cava" ravvicinate. Visitabile con guida previo appuntamento. Informazioni: Grassi Pietre srl - tel. 0444.639092, info@grassipietre.it; Grassi 1880 cave - tel. 0444.730623, info@grassi1880.com.
- Cava Arcari**, Zovencedo. Ora in disuso.
- Cava Badia**, Zovencedo. Proprietà Nichele Fratelli spa e Peotta Fratelli snc, in attività. Si cava Pietra Bianca. Informazioni: Nichele Fratelli - 0444.778100, info@nichelepietra.it.
- Cava Cengelle**, in località Pederiva. Proprietà Berica Pietre. Aperta negli anni '50, si cava la Pietra Gialla e la Pietra Grigia di Vicenza. Informazioni: Berica Pietre - tel. 0444.563155, bericapietra@bericapietra.it.
- Cava Cengio**, Zovencedo. Proprietà Berica Pietre e Bertola Cave srl. Si cava la Pietra Bianca di Vicenza da più di un secolo. Molto vasta all'interno. Informazioni: Berica Pietre - bericapietra@bericapietra.it; Bertola Cave - tel. 0444.885979, info@bertolapietra.it.
- Cava Cice**, in località La Sengia, Zovencedo. Proprietà del Comune di Zovencedo. Vecchia cava dismessa e messa in sicurezza dal Comune. Presenta i segni delle originali tecniche d'escavazione in galleria. Visitabile liberamente o visite guidate su richiesta. All'interno della cava è allestito il Museo della Pietra. Nelle vicinanze visitabile anche la casa rupestre. Informazioni Comune di Zovencedo - tel. 0444.893065.
- Cava Gazzo**, in località Gazzo di Zovencedo. Proprietà Grassi Pietre srl e Grassi 1880 cave. Aperta nei primi del '900, si cava il Bianco Avorio. Sono tutt'ora visibili i vecchi metodi e strumenti di escavazione, tra i quali il vecchio argano che serviva per il trasporto dei blocchi a valle, lungo la via di lizza. Visitabile con guida previo appuntamento. Informazioni: Grassi Pietre srl - tel. 0444.639092, info@grassipietre.it; Grassi 1880 cave - tel. 0444.730623, info@grassi1880.com.
- Cava Pederiva**, in località Pederiva di Grancona. Proprietà Grassi Pietre srl e Grassi 1880 cave. Si cava il Grigio Alpi. Visitabile con guida previo appuntamento. Informazioni: Grassi Pietre srl - tel. 0444.639092, info@grassipietre.it; Grassi 1880 cave - tel. 0444.730623, info@grassi1880.com.
- Cava Strenghè**, in località Strenghè di S. Germano dei Berici. Proprietà Grassi Achille. Si cava la pietra di Vicenza. Notevole l'altezza degli ambienti interni. Non visitabile.
- Cave della Pietra di Costozza**, in località Costozza di Longare. I cd. *covoli*, risalenti all'età romana, sono le cave più antiche dei Berici.
- Cava Travegno**, Zovencedo. Proprietà Bertola Cave srl. Si cava la Pietra di Vicenza. Informazioni: Bertola Cave - tel. 0444.885979, info@bertolapietra.it.
- Cave di Villabalzana**, Villabalzana. Ora di proprietà del Comune di Arcugnano. Abbandonate ormai da anni, formano gallerie lunghissime, usate durante la guerra come depositi militari. Non visitabili, è possibile però visitare il ristorante Vecia Priara di Villabalzana che possiede una suggestiva grotta trasformata in sala da pranzo.
- Ex cava del Volto**, Costozza di Longare. Proprietà del Comune di Longare. Vecchia cava della Pietra di Costozza, dismessa e messa in sicurezza dal Comune grazie ad un progetto LIFE, oggi cantiere sperimentale per il recupero degli habitat naturali e per la loro valorizzazione a fini didattico-ambientali. Visite didattiche. Informazioni in Consorzio.



Il vecchio porto con fondaco e torre colombara - Albettono

### ITINERARIO DELLA PIETRA

Quest'itinerario mette in evidenza un'importante caratteristica che lega da secoli l'uomo al territorio dei Colli Berici: la pietra. La pratica dell'escavazione e della lavorazione della pietra berica ha caratterizzato il territorio in tutti i suoi aspetti, dai primi insediamenti all'interno dei covoli, grotte naturali d'origine carsica, sino alla costruzione delle magnifiche ville palladiane. Oggi l'estrazione della pietra è sicuramente ridotta e certamente più controllata rispetto a un tempo, ma i versanti dei colli - ed in particolare quello che dà sulla Riviera Berica - mostrano con grande evidenza i segni dell'intensa opera dell'uomo. Abbandonate le cave di più antica origine, oggi l'attività estrattiva si concentra all'interno dell'altopiano e attorno alla Val Liona nei comuni di Zovencedo, Grancona e San Germano dei Berici.

Percorrendo l'itinerario della Pietra si passa dalla pianura, dove si possono ammirare i manufatti artistici ed architettonici, alla collina, dove sono presenti le cave in galleria (veri e propri reperti d'archeologia industriale) e le cave a cielo aperto. Si possono inoltre percorrere le strade che un tempo venivano usate per portare i massi a valle o visitare cave e botteghe della pietra ancora attive.

L'itinerario nel suo complesso è stato concepito per essere effettuato sia in auto/moto che a piedi. Il percorso motorizzato permette di conoscere in breve tempo le diverse realtà legate alla pietra ed è frazionabile in due parti. Agli itinerari pedonali invece è affidata la parte naturalistica e storico-culturale della visita, per poter gustare "a passo lento" e da vicino le meraviglie del territorio.

Si consiglia di cominciare il percorso da Longare, più precisamente a **Costozza** (ampio parcheggio in piazza Valaurie, con annesso ex-casello, punto turistico informativo del Consorzio e sede della Pro Loco Longare), dove si può ammirare la preziosa sintesi dell'ambiente della pietra: architettura, cultura e paesaggio si compongono in una visione unitaria che non ha uguali. A Costozza si incontrano Villa Trento, villa «Eolia» (oggi ristorante noto anche per i vendittidi), ville e giardini da Schio, la strada dei "tajapiera" che porta alla pieve di San Mauro, mentre sullo sfondo si stagliano l'antica cava a cielo aperto (visitabile previa prenotazione alla Pro Loco Longare) e le case rupestri.

Si prosegue quindi sino a **Lumignano** da dove è possibile lasciare la macchina e salire a piedi sui Berici effettuando due degli itinerari pedonali dedicati alla pietra: **l'itinerario del Brojo e dell'Eremo di San Cassiano** (n. 1) e **l'itinerario dello Scandolaro** (n. 2), che segue uno "scaranto" di particolare bellezza. E inoltre possibile percorrere numerosi altri sentieri di notevole interesse storico-naturalistico (segnava bianco-rosso, sentieri nm. 1-2-3-4-5-6-8).

Procedendo in macchina si incontra quindi il centro di Castegnero, famoso per le ciliege, da cui parte **l'itinerario dei Covoli di Castegnero** (n. 3), percorribile a piedi, che permette di ammirare villa Maffei Costalunga, Fontana Fozze e la Vecchia Parrocchiale di Nanto.

Sempre costeggiando il versante orientale dei Colli Berici, che da qui in poi si caratterizza per la coltura dell'olivo, si giunge a **Nanto**, rinomata per la sua Pietra Gialla e per il Simposio Internazionale NantoPietra (1985-2008). Degne di nota sono la Nuova Parrocchiale di Nanto, con altari in pietra gialla di Nanto del 1400-1500, la vecchia cava di pietra gialla di Nanto, il lavatoio delle Priare.

Da Nanto si sale poi verso l'interno dell'altopiano lungo la Strada Provinciale degli Olivi (SP 107), di grande bellezza, il cui nome rivela inoltre il suo tratto caratteristico. Lungo questa strada si incontra la Valletta dei Poeti, abbellita da numerose sculture di artisti locali o provenienti da NantoPietra, e si raggiungono quindi i comuni di **Grancona** e **Zovencedo**. Qui si possono ammirare dei bellissimi esemplari di cave dismesse, ad anfiteatro e a grotta, ed è ancora possibile osservare la realtà produttiva estrattiva e lavoratoriale. Si segnala in particolare modo la **Cava Cice**, in località La Sengia di Zovencedo, di proprietà e riquadrificata dal Comune di Zovencedo. Essa non solo presenta i segni delle originali tecniche d'escavazione in galleria ma ospita al suo interno il **Museo della Pietra** (visitabile liberamente). Nelle vicinanze è visitabile inoltre anche la casa rupestre "La Sengia".

Si entra quindi a pari nella Val Liona, terra senza tempo, un lembo di fertile pianura cinto e protetto dai Colli Berici. Attraversando il comune di San Germano dei Berici si consiglia di visitare i borghi di **Villa del Ferro** e **Campolongo**. Il primo è un concentrato di bellezza che raccoglie ben tre dimore patrizie: la gotica Villa Giacometti (XV sec.), Villa Priuli Lazzarini, grandiosa costruzione della seconda metà del Cinquecento, ed infine Villa Costozza Bollani Brunello, della seconda metà del Settecento. Il secondo è un affascinante quanto antico borgo, ex castello vescovile, un complesso architettonico unitario che dà l'impressione di una fortezza medievale arroccata e dominante sulla Liona. Al suo interno troviamo la seicentesca Villa Dolfin, la torre colombara del Quattrocento, la chiesa di S. Andrea e i rustici.

Si prosegue dunque verso **Villaga** con i suoi **covoli di San Donato**, da cui si gode inoltre una splendida vista, per poi riportarsi sul versante orientale dei Berici, toccando i centri di **Barbarano** e **Mossano**. A Barbarano è consigliata la visita della chiesa parrocchiale con annesso museo di reperti lapidei storici e di arte sacra, del Palazzo dei Canonici, del Castello Maronini ed infine del convento di San Pancrazio, più appartato. A Mossano, invece, si suggeriscono i covoli delle Prigioni, la grotta di San Bernardino (entrambi visitabili su prenotazione alla Pro Loco di Mossano o al Consorzio), la Valle dei Mulini e Villa Pigafetta Camerini (XVII-XVIII sec.). E inoltre possibile effettuare altri due percorsi pedonali dedicati alla pietra: **l'itinerario dei Covoli di Mossano** (n. 4) o **l'itinerario della Cengia e della Scudelletta** (n. 5), dedicati soprattutto alla scoperta di covoli.



### Indirizzi utili

**Consorzio Pro Loco Colli Berici - Basso Vicentino**  
Piazza del Simposio 3, 36024 Nanto (VI)  
Orario di apertura: dal lunedì al sabato h. 8.30-12.30  
Tel. e fax: 0444.638188  
e-mail: [consorzio@colliberici.it](mailto:consorzio@colliberici.it)  
Per info e prenotazioni uscite con accompagnatore: [viaggiandoconleproloco@colliberici.it](mailto:viaggiandoconleproloco@colliberici.it)  
Sito web: [www.colliberici.it](http://www.colliberici.it)  
Mappatura GPS dei sentieri: <https://mytrekking.org>



**Punto informativo di Lonigo: Pro Loco Lonigo**  
c/o Palazzo Pisani, Piazza Garibaldi 1, 36045 Lonigo  
Tel. 0444.830948, fax 0444.430385  
[info@prolonigo.it](mailto:info@prolonigo.it)  
[www.prolonigo.it](http://www.prolonigo.it)

**Punto informativo di Longare: Pro Loco Longare**  
c/o ex Casello, Piazza Valaurie, 36023 Longare (VI)  
lungo la Ciclabile Riviera Berica

collinare, caratterizzato dalla spettacolare scogliera oligocenica di Lumignano, fiancheggiando il canale Bisatto, anticamente usato per il trasporto dei blocchi di pietra in direzione di Padova e Venezia, come il vicino Bacchiglione.

### PERCORNENZA MOTORIZZATA

**Punto preferenziale di partenza:** Longare. L'itinerario è segnalato lungo le principali direttrici del Comprensorio dei Colli Berici (SR 10, SR 11, SP 247, SP 500).  
**Lunghezza:** km 64 circa.

Il percorso tocca i comuni di Longare (frazioni di Costozza e Lumignano), Castegnero, Nanto, sale quindi in quota a Zovencedo, Grancona, passa per S. Germano dei Berici, Villaga, Barbarano Vicentino e Mossano. Tornati a Nanto, l'itinerario si allontana dalla pedecollinare e raggiunge la SP 247 Riviera Berica per raggiungere nuovamente a Longare.

### PERCORNENZA PEDONALE

- ITINERARIO DEL BROJO E DI S. CASSIANO**  
**Punto di partenza:** Lumignano, piazza.  
**Lunghezza:** km 2 circa.  
Unisce un breve tratto del Sentiero delle Scogliere di S. Cassiano (n. 3), che permette di ammirare il covolo Copacan, i covoli della Sengia Alta e l'Eremo di S. Cassiano, con un tratto nuovo che scende al Brojo e torna poi al punto di partenza a Lumignano.

- ITINERARIO DELLO SCANDOLARO**  
**Punto di partenza:** Barbarano, piazza.  
**Lunghezza:** km 9,5 circa.  
Coincide con il Sentiero dello Scandolaro (n. 6) e raggiunge gli angoli meno conosciuti di Lumignano, ricchi di grotte e punti panoramici inconsueti, toccando il Sentigio dei Mulini, Ca' Menarini e il Covolo Colasso.

- ITINERARIO DEI COVOLI DI CASTEGNERO**  
**Punto di partenza:** Castegnero, parrocchiale di S. Giorgio.  
**Lunghezza:** km 3 circa.  
Percorre in parte il Sentiero del Monte delle Rose (n. 1) e si sposta sul Sentiero del Sengio Bei (n. 9). Attraversando l'altopiano che sovrasta il centro di Castegnero, l'escursione permette di ammirare una serie di interessanti covoli tra cui le Grotte della Guerra e della Mura, il complesso dei Sengì Bei, il Covolo Murato Grande o del Merlo e le belle fontane del Fontecio e fontana Fozze.

- ITINERARIO DEI COVOLI DI MOSSANO O DELLE PRIGIONI**  
**Punto di partenza:** Mossano, nei pressi del Municipio.  
**Lunghezza:** km 7 circa.  
Il percorso ricomincia in parte il Sentiero di S. Bernardino (n. 8) e consente di ammirare i suggestivi siti dell'Eremo di S. Bernardino, i covoli di Paina e delle Tette ed il bellissimo complesso architettonico delle Prigioni.

- ITINERARIO DELLA CENGIA E DELLA SCUDELETTA**  
**Punto di partenza:** Barbarano, piazza.  
**Lunghezza:** km 9,5 circa.  
Percorre in parte il Sentiero della Cengia (n. 7) ed un breve tratto del Sentiero della Scudelletta (n. 75). Permette la visita all'importante necropoli rupestre, al Covolo della Sengia, alla fontana di S. Giovanni, alla Scudelletta e alla Grotta della Salvata, fino a raggiungere nuovamente il centro di Barbarano costeggiando il Monte Tondo e passando per Villa Godi Maronini.

### EVENTI E INIZIATIVE LEGATI ALLA PIETRA:

**SABATI E DOMENICHE IN VILLA:** programma di visite guidate alla scoperta di luoghi sia conosciuti che sconosciuti dell'area berica che ogni anno il Consorzio Pro Loco Colli Berici - Basso Vicentino propone da aprile ad ottobre. Sono occasioni per visitare e conoscere il territorio e la natura berica, scoprendo luoghi solitamente chiusi al pubblico, tra cui covoli, case rupestri, eremi, ville, cave di pietra e laboratori di lavorazione. Le visite partono da varie località del Comprensorio.

**VISITE GUIDATE E VISITE DIDATTICHE:** oltre alle iniziative programmate annualmente, il Consorzio è a disposizione per accompagnare gruppi e scolaresche in visite tematiche concordabili a seconda delle esigenze alla scoperta di covoli, case rupestri, eremi, ville, laboratori di lavorazione, ecc... Si consigliano in particolare modo le **visite in cava**, un'esperienza affascinante ed un'opportunità rara! E nel terreno è spesso fangoso e sconnesso, sono quindi consigliati abiti adatti e scarpe comode. Il Consorzio ha anche allestito un museo didattico diffuso sull'orso delle caverne, aperto alle scolaresche d'ogni età.

**STAGE DELLA PIETRA:** a maggio presso i laboratori della pietra a Grancona.

**SCULTORI IN STRADA:** manifestazione scultorea che si svolge tra fine agosto e inizio settembre a San Gottardo di Zovencedo.



Cava Acque - Loc. Acque di Grancona

### Pubblicazioni a cura del Consorzio Pro Loco Colli Berici

AA.W.W. *Colli Berici. Itinerari tra Natura e Cultura*, Piazzola sul Brenta 2000.  
G. Baruffatto, S. Campagnolo, *Sentieri dei Colli Berici. 20 percorsi guidati per osservare e conoscere*, Grancona 1991.  
L. Penzo, C. Albertoni, *Berici Curiosi. Itinerari sulle tracce del paesaggio*, Limerina 2013.



Con il patrocinio di:  
UNPLI, PROLOCO, SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, SERVIZIO CIVILE NAZIONALE  
**Veneto**  
*Tra la terra e il cielo*  
[www.veneto.to](http://www.veneto.to)  
Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, Asse 4 - Leader. Organismo responsabile dell'informazione: Consorzio Pro Loco Colli Berici. Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione Piani e Programmi del Settore Primario.